

Concorso ASMEL 2023

Sono stati resi noti due avvisi del concorso ASMEL 2023 per gli Enti locali. Un avviso riguarda l'aggiornamento degli elenchi di idonei alle assunzioni di 15 profili professionali e l'altro si riferisce alla creazione di nuovi elenchi di idonei alle assunzioni di 16 ulteriori profili. I due avvisi di selezione saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 7 marzo 2023 ma i testi sono già disponibili. È possibile partecipare al nuovo Concorso ASMEL Enti locali 2023 dal 7 marzo 2023 fino al 22 marzo 2023. Il concorso ASMEL 2023 è una selezione unica, in forma aggregata, finalizzata a formare un elenco di idonei alle assunzioni a tempo indeterminato e determinato per vari profili professionali in esecuzione dello specifico Accordo aggregato tra enti locali. Cosa accade dopo la formazione della graduatoria? Dopo la formazione della graduatoria e della scelta dei nominativi da parte degli Enti Locali, si apre la fase dell'interpello: i candidati scelti dagli enti locali potranno ricevere una richiesta di manifestare il proprio interesse; se ci sono più candidati interessati che hanno risposto alla chiamata, l'ente locale deciderà se procedere con un colloquio oppure con un'ulteriore prova scritta. Per quanto tempo vale l'elenco di idonei? L'elenco di idonei Asmel ha una validità di 3 anni. Quali sono i profili per l'avviso per la creazione di nuovi elenchi? I profili sono i seguenti: Istruttore Direttivo/Funzionario Farmacista; Istruttore Direttivo/Funzionario Tecnico Ingegnere Ambientale; Istruttore Direttivo/Funzionario Avvocato; Istruttore Direttivo/Funzionario Psicologo; Istruttore Direttivo Comunicazione e Gestione Eventi; Istruttore Turistico; Istruttore Comunicazione; Istruttore Contabile; Messo notificatore; Collaboratore amministrativo; Collaboratore tecnico giardiniere; Collaboratore tecnico elettricista; Collaboratore tecnico falegname; Collaboratore tecnico muratore; Collaboratore tecnico idraulico; Autista Scuolabus. Quali sono i profili per l'avviso aggiornamento elenchi di idonei? I profili sono i seguenti: Istruttore Direttivo Amministrativo; Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile; Istruttore Direttivo Contabile; Istruttore Direttivo Tecnico; Istruttore Direttivo di Vigilanza; Istruttore Direttivo Informatico; Istruttore Direttivo Assistente Sociale; Istruttore Direttivo; Esperto rendicontazione; Istruttore Amministrativo; Istruttore Amministrativo; Istruttore di Vigilanza; Istruttore Tecnico; Istruttore Informatico; Educatore Asilo Nido. I candidati risultati già idonei non devono rispondere al presente Avviso di aggiornamento degli elenchi in essere. Quale titolo di studio è richiesto? A seconda del profilo d'interesse può essere richiesto la laurea, diploma o la licenza media. Come si articola il concorso? Gli elenchi di idonei possono essere creati mediante lo svolgimento della prova scritta ai fini del conseguimento dell'idoneità e lo svolgimento della prova orale attraverso la procedura di interpello. I candidati ammessi svolgono le prove selettive in modalità telematica mediante somministrazione di un quiz multidisciplinare con 60 quesiti a risposta multipla.

2.1 Rivista Scientifica
ANPIR
ISSN 2332-9877

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Aggiornamenti su Eventi & Concorsi
CONCORSO ASMEL 2023

Concorso ASMEL 2023

L'Associazione per la specializzazione e la modernizzazione degli enti locali (ASMEL) ha rilasciato un nuovo avviso per la creazione di nuovi elenchi di idonei.

Sono stati resi noti due avvisi del concorso ASMEL 2023 per gli Enti locali. Un avviso riguarda l'aggiornamento degli elenchi di idonei alle assunzioni di 15 profili professionali e l'altro si riferisce alla creazione di nuovi elenchi di idonei alle assunzioni di 16 ulteriori profili. I due avvisi di selezione saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 7 marzo 2023 ma i testi sono già disponibili.

È possibile partecipare al nuovo Concorso ASMEL Enti locali 2023 dal 7 marzo 2023 fino al 22 marzo 2023.

Il concorso ASMEL 2023 è una selezione unica, in forma aggregata, finalizzata a formare un elenco di idonei alle assunzioni a tempo indeterminato e determinato per vari profili professionali in esecuzione dello specifico Accordo aggregato tra enti locali.

Cosa accade dopo la formazione della graduatoria?
Dopo la formazione della graduatoria e della scelta dei nominativi da parte degli Enti Locali, si apre la fase dell'interpello:

- i candidati scelti dagli enti locali potranno ricevere una richiesta di manifestare il proprio interesse;
- se ci sono più candidati interessati che hanno risposto alla

TUTTI GLI...
PAGINA CO...
LIBRERIA
ACCORDA...
AVVISO NU...
Tutela legale
Se ritieni che il tuo sito sia...
contattaci al numero...
Chiamata, partner di...
Contattaci al numero...
CONTATTA UN STUDIO LEGALE

formazione.camminodiritto.it

ASMEL dicono di noi

Chi supera le prove è inserito nell'elenco di idonei relativo al proprio profilo professionale. Come sono ripartiti i quiz e quali sono i punteggi? I quiz sono così ripartiti: 30 domande sulle materie specifiche per le quali sarà attribuito un punteggio di 0,25 per ciascuna risposta esatta, 0 per ogni risposta errata o non data. 25 domande sulle materie comuni per le quali sarà attribuito un punteggio di 0,05 per ciascuna risposta esatta, 0 per ogni risposta errata o non data. 5 domande situazionali volte ad accertare le capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e attitudinali, per le quali sarà attribuito un punteggio di 0,25 per ciascuna risposta esatta, 0 per ogni risposta errata o non data. In cosa consiste la prova orale? La prova orale relativa all'interpello potrà essere preceduta da una ulteriore prova preliminare mediante quiz a risposta multipla limitata alle materie specifiche di settore. Cosa sono le procedure di interpello? Per quanto concerne le procedure di interpello, ciascun Ente potrà eventualmente prevedere anche la valutazione dei titoli in misura non superiore a 1/3 del punteggio finale, quindi in un massimo di punti 5, oltre che disporre lo svolgimento di eventuali prove pratiche proprie delle mansioni dello specifico profilo e, per i di categoria B3, anche di una prova fisica volta ad accertare l'idoneità alle specifiche mansioni. Quali sono le materie comuni? Le materie comuni sono le seguenti: Diritto pubblico Diritto Amministrativo / Diritto degli Enti locali Diritto Amministrativo / Disciplina dei contratti pubblici Diritto Amministrativo e del lavoro / Disciplina del Pubblico Impiego, Diritto Amministrativo / Disciplina in materia di trasparenza e anticorruzione Diritto amministrativo / Diritto di accesso Nozioni di diritto dell'Unione europea Nozioni di diritto penale / Reati contro la Pubblica Amministrazione Lingua Inglese Nozioni di Informatica Nozioni di contabilità pubblica Nozioni di tutela della privacy. Come si può inoltrare la domanda di partecipazione? La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in via telematica, attraverso l'apposita piattaforma digitale già operativa e raggiungibile dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ossia dal 7 marzo 2023. Per poter partecipare è necessario lo SPID e una PEC intestata al candidato. E' prevista una quota per partecipare? Sì, per partecipare è necessario effettuare il versamento di una quota d'iscrizione di 10,33. Formazione Cammino Diritto